

**Ciclo di 3 incontri  
di approfondimento sui  
3 SISTEMI BIORIGENERATIVI  
DEL CORPO UMANO.**

**EVENTO  
ORGANIZZATO DA**



**1**

**24 novembre 2023  
orario 16:00 / 19:00**

**CANNABIS TERAPEUTICA:  
POSSIBILI APPLICAZIONI ALLA LUCE DELLA PNEI**

L'uso medico della cannabis ha una storia millenaria condivisa da molte culture nel mondo. Finora sono stati pubblicati circa 10.000 articoli scientifici riguardanti l'uso medico della pianta, ma rimane una "fonte farmacologica ancora in parte nascosta". I principali costituenti terapeuticamente attivi sono i cannabinoidi: il più conosciuto è il delta-9-tetraidrocannabinolo, più comunemente noto come THC, il quale genera molti degli effetti medicinali della cannabis.

Tra questi, la riduzione di nausea, vomito, dolore e spasmi muscolari, miglioramento del sonno e dell'appetito. Un altro cannabinoide "utile" è il cannabidiolo, o CBD, che ha effetti terapeutici, non provoca contraccolpi psicotropi e riduce notevolmente alcuni degli effetti indesiderati causati da dosaggi più elevati di THC. Gli studi indicano che il CBD potrebbe essere efficace per alleviare i sintomi di varie condizioni difficili da controllare, come artrite reumatoide, diabete, PTSD, disturbi d'ansia e infezioni resistenti agli antibiotici.

Altri esempi di cannabinoidi medicinali includono il cannabigerolo (CBG), che ha effetti antinfiammatori, e la Tetraidrocannabivarina (THCV), che è in fase di studio per il trattamento dell'epilessia e il morbo di Parkinson. La ricerca farmacologica è oggi in grado di produrre molti cannabinoidi sintetici, ma gli effetti terapeutici riconducibili all'intero fitocomplesso non sono sovrapponibili a quelli prodotti dalle singole molecole ottenute sinteticamente.

---

**Relatrice:** dott.ssa Giusy Messina

**Orgaizzazione evento:** dott.ssa Marisa Campanile

Presso Centro Studi Campanile

Via Parini 13/A - 40020 Cassano delle Murge (BA)

**Ciclo di 3 incontri  
di approfondimento sui  
3 SISTEMI BIORIGENERATIVI  
DEL CORPO UMANO.**

**EVENTO  
ORGANIZZATO DA**



**2**

**19 gennaio 2024**

**orario 16:00 /19:00**

**IL CUORE E LA CARDIOLOGIA:  
IL RUOLO DELL'ANGIOTENSINA 1-7**

Le caratteristiche biologiche del sistema vascolare e di conseguenza dello stato funzionale di tutti gli organi del corpo umano, derivando primariamente dalla condizione della loro vascolarizzazione, dipendono dal rapporto di due sistemi enzimatici ACE (Angiotensin Converting Enzyme), di tipo 1 e di tipo 2, siglati come ACE e ACE2. Lo stato funzionale vascolare rappresenta quindi il risultato di due forze contrapposte, che ne determinano le caratteristiche biologiche. Venticinque anni fa furono pubblicati i primi articoli che descrivono la formazione e le azioni di Angiotensina 1-7. Dallo scetticismo iniziale sulla sua rilevanza biologica, poiché considerato solo un prodotto di degradazione di Angiotensin I e Angiotensina II, questo peptide ha raggiunto lo status di prodotto finale biologicamente attivo del RAS, Sistema Renina-Angiotensina, soprattutto dopo l'identificazione dell'Angiotensin-converting enzyme 2 (ACE2). Ancora più importante, la possibilità di utilizzare Angiotensina-1-7 come agente terapeutico: questo può rappresentare un importante cambio di paradigma nel metodo di interferenza con l'attività del RAS per il trattamento delle malattie cardiovascolari perché non si blocca l'asse ipertensivo del sistema ma offre la possibilità di stimolare l'asse protettivo dello stesso sistema, costituendo un'interessante alternativa terapeutica.

Le implicazioni nella comprensione di questi meccanismi e l'aspetto terapeutico da valutare caso per caso potrebbero offrire delle soluzioni anche in campo infettivologico e tossicologico.

---

**Relatrice:** dott.ssa Giusy Messina

**Orgaizzazione evento:** dott.ssa Marisa Campanile

Presso Centro Studi Campanile

Via Parini 13/A - 40020 Cassano delle Murge (BA)

**Ciclo di 3 incontri  
di approfondimento sui  
3 SISTEMI BIORIGENERATIVI  
DEL CORPO UMANO.**

**EVENTO  
ORGANIZZATO DA**



**3**

**1 marzo 2024**

**orario 16:00 /19:00**

**I RIMEDI NATURALI PER LA DONNA IN MENOPAUSA**

L'armonia biochimica del corpo femminile viene a mancare con l'avvento della menopausa e le relative variazioni neuroendocrine che caratterizzano questo delicato passaggio nella vita della donna. La PNEI propone un protocollo terapeutico di benessere psicofisico supportato da numerosi studi scientifici.

La menopausa rappresenta un periodo di cambiamento nella vita di una donna che può portare anche numerosi fastidi legati alle alterazioni ormonali che la caratterizzano. La natura, però, viene in aiuto della donna in menopausa. Questo periodo seppur di passaggio è caratterizzato da profondi mutamenti sia corporei che ormonali, questi ultimi influiscono nella regolarizzazione del tono dell'umore, del comportamento e dell'ansia. I cambiamenti naturali e fisiologici, possono condizionare l'immagine che la donna ha di sé stessa, rendendola dubbiosa e impreparata sul come affrontare questa tappa cruciale, che ognuna vivrà come una esperienza individuale, caratterizzata dalle informazioni ricevute, dalla propria storia personale, dallo stile di vita.

Anche la forte connessione psico-somatica gioca un ruolo fondamentale, tanto da definire la menopausa come una seconda pubertà al contrario.

---

**Relatrice:** dott.ssa Giusy Messina

**Orgaizzazione evento:** dott.ssa Marisa Campanile

Presso Centro Studi Campanile

Via Parini 13/A - 40020 Cassano delle Murge (BA)